

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI SAN CARLO BORGO SAN MARTINO

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di MAGGIO alle ore 10,30, presso la palestra del centro sportivo Don Dante Caprioglio di Borgo San Martino, via s. Francesco 2, ha luogo l'assemblea straordinaria dei soci dell'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI SAN CARLO DI BORGO SAN MARTINO ai sensi dell'art.10 dello statuto vigente.

Presiede l'assemblea il sig. Conti Piergiorgio, Presidente del Consiglio Direttivo, il quale presente, constatato e fatto constatare:

1. che l'assemblea è stata regolarmente convocata;
2. che sono presenti gli altri membri del Consiglio Direttivo;
3. che sono presenti di persona n. 34 soci come da elenco allegato al presente verbale;
4. che viene all'unanimità chiamato a fungere da segretario il sig. Prestia Danilo che, presente, accetta;

dichiara

L'Assemblea straordinaria validamente costituita per discutere e deliberare sul seguente OdG:

1. Modifica art.li nn 5, 10, 14, 15 dello Statuto;

Il Presidente apre la seduta dell'associazione presentando le motivazioni che hanno portato il Consiglio Direttivo a proporre le modifiche dello Statuto come da ordine del giorno. Tali motivazioni si possono riassumere nella necessità di garantire una maggior definizione alla figura del socio e della quota sociale che lo stesso è tenuto a versare per provvedere alla vita dell'associazione, di spostare la nomina del Presidente dall'assemblea al consiglio Direttivo per evitare che si renda necessario convocare le assemblee, stante la lontananza dei soci, ogni volta che si renda necessario sostituire il Presidente. Il Presidente invita quindi il segretario Prestia a leggere gli articoli statuari oggetto di modifica e qui riportati, nella loro stesura rivista con evidenza delle parti integrate:

Articolo 5. MODALITA' DI AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio ordinario è subordinata alla presentazione di una apposita domanda scritta da parte degli interessati. **L'ammissione ha effetto immediato previa quanto previsto nel paragrafo successivo.** Il Consiglio Direttivo dopo i doverosi riscontri potrà deliberare eventuali reiezioni che debbono essere motivate.

I soci benemeriti ed ordinari sono tenuti al versamento di quote associative (contributo di adesione) stabilite dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo nel momento della formazione del bilancio di previsione per l'anno successivo. Le quote si versano al momento dell'ammissione e poi annualmente così come stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il mancato versamento delle quote sociali al momento dell'assemblea determina l'impossibilità di esercitare il diritto di voto nella stessa ma non la perdita della qualifica di socio.

Il segretario-economo con la collaborazione di altri consiglieri, cura l'annotazione degli aderenti nel libro soci in base alle varie distinzioni come previsto dall'art.4.

Articolo10. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria, su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno per l'incontro conviviale ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o la maggioranza del Consiglio Direttivo o

almeno un ventesimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

1. Approva i bilanci consuntivo e preventivo
- 2. Elegge i componenti del Consiglio Direttivo**
3. Delibera gli eventuali regolamenti interni e le sue variazioni
4. Delibera l'esclusione dei soci
5. Delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, soprattutto quelle che impegnano il patrimonio sociale ed inoltre quelle che il consiglio Direttivo riterrà di sottoporle

L'Assemblea straordinaria delibera:

1. Sulle modifiche dello Statuto
2. Sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal vice-presidente e, in assenza di entrambi dal componente del Consiglio direttivo più anziano di età.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso da affiggersi nei locali della sede sociale almeno quindici giorni prima della data della riunione contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario dell'Assemblea.

L'avviso di convocazione, per facilitare la partecipazione, deve pure essere inoltrato ai soci per posta elettronica o per sms.

Articolo 14. CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'Associazione.

Esso è formato da un minimo di quattro componenti ad un massimo di dieci, nominati dall'Assemblea dei soci.

I consiglieri rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei membri il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo deve provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare detta modalità potrà essere cooptato qualsiasi altro socio. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina la suo interno il **Presidente**, il Vice-presidente ed il Segretario-economo.

Al consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

1. Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
2. Curare l'organizzazione di tutte le attività dell'associazione;
3. Curare l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti;
4. Conferire la qualifica di socio onorario come previsto **dal punto n.3)** dell'articolo 4);
5. Deliberare la reiezione di socio come previsto dal secondo comma dell'articolo 5);
6. Predisporre gli eventuali regolamenti che di volta in volta si renderanno necessari, facendoli approvare dall'assemblea dei soci;
7. Predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
8. Conferire particolari e mirati incarichi a qualsiasi socio;
9. Provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione sempre nei limiti delle disponibilità finanziarie;
- 10. Proporre all'assemblea per la votazione, l'importo della quota sociale di cui all'art. 5.**

Il Consiglio Direttivo è responsabile della consistenza di cassa e banca. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal vice-presidente e, in assenza di entrambi dal consigliere più anziano di età.

Il consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno la metà dei consiglieri ne facciano richiesta.

Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza di almeno la metà dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti: in caso di parità prevale il voto del Presidente facente funzione.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante posta elettronica da recapitarsi almeno sette giorni prima della data della riunione, contenete l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui parteciperanno la metà più uno dei membri del consiglio Direttivo. I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti dal Presidente o dal segretario-economista o da un consigliere vengono conservati agli atti. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di due riunioni annue del Consiglio Direttivo, comporta la sua immediata decadenza dalla carica. Il consigliere decaduto non è immediatamente rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Articolo 15. IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno a maggioranza dei voti; egli è il rappresentante legale e negoziale **dell'Associazione di fronte ai terzi**, nonché Presidente dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente ha la firma sociale sugli atti che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva, che egli dovrà contestualmente convocare. In caso di assenza o temporanei impedimenti, le sue funzioni sono assunte dal Vice-presidente o dal consigliere più anziano di età per impedimento del Vice-presidente.

Dopo accesa discussione, il presidente mette ai voti gli articoli statutari n. 5, 10, 14 e 15 con le modifiche come riportato in premessa, e l'assemblea, con votazione palese per alzata di mano, si esprime con il seguente risultato:

- un voto contrario,
- tre astenuti
- 30 voti favorevoli.

Il Presidente dichiara quindi approvate le modifiche statutarie nella versione riportata in premessa.

Null'altro vi è da discutere ed alle ore 11,00 la seduta è sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
f.to Prestia Danilo

IL PRESIDENTE
f.to Conti Piergiorgio

ALLEGATO A): elenco soci partecipanti all'assemblea

MARTINOTTI PIERCARLO

DALLERA PIETRO

AMISANO PIERO

MADASCHI GIANGIACOMO

MANASSERO CLAUDIO

CUCCHI ROBERTO

POZZI FERRUCCIO

ARATA PAOLO

ZAVATTARO NADIA

RADAELLI GIOSIANA

CONTI PIERGIORGIO

ROTA GIANCARLO

ROSSI ALDI PIETRO

GRIGOLO EMILIANO

ZERBI FIORENZO

LUPANO PIER GIOVANNI

SCOLARO MARIO

ROGNONI MICHELE

MANTELLI ALESSANDRO

LICALZI GIOACHINO

NANO BRUNO

PASINO PIER GIUSEPPE

BONETTO GIANFRANCO

LUMELLO VINCENZO

ZAVATTARO FAUSTO

PRESTIA DANILO

GREPPI LUIGI

FERRARIS GABRIELE

BERTOLLI GIUSEPPE

ZAVATTARO BRUNO

CAPRIOGLIO GIANLUCA

POZZI FERRUCCIO

BIGLIATI MARIUCCIA

NIGRA MARCO